

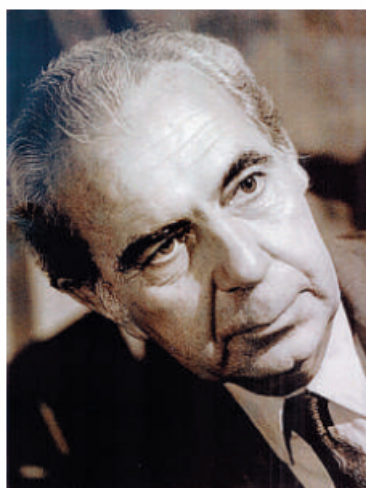
La pagina Salute di 'In Europa' cellophanato ai 32 settimanali venduti in edicola in Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

L'italiana Sigma-Tau va controcorrente e acquista sul farma-mercato americano

(LAPO SERMONTI)

Sigma-Tau acquisirà per 300 milioni di dollari il settore speciality care dell'americana Enzon Pharmaceuticals, un'azienda che ha condotto con successo le proprie ricerche studiando nuove molecole per la cura di malattie rare in ambito oncologico. I soci americani hanno infatti accettato l'offerta dell'azienda di Pomezia formalizzata il 9 novembre scorso. Al valore dell'operazione (300 milioni di dollari Usa) si aggiunge una somma ulteriore fino a un massimo di altri 27 milioni in contanti in base al conseguimento di obiettivi stabiliti dall'accordo. «Un'acquisizione molto importante e realizzata

grazie alla determinazione che abbiamo saputo mantenere nonostante la pesante congiuntura economica - ha detto **Claudio Cavazza** (nella foto), presidente del gruppo Sigma-Tau, nel corso della conferenza stampa di presentazione



dell'accordo presso la Borsa di Milano - La nostra azienda, come altre nel nostro Paese, senza alcun aiuto pubblico ha dato l'unica risposta possibile alla crisi, investendo consistenti capitali, grazie al supporto di Intesa Sanpaolo, in un progetto che incrementerà la nostra presenza nel più importante mercato farmaceutico, quello statunitense». I

farmaci acquisiti da Sigma-Tau sono indicati per il trattamento mirato di pazienti che non reagiscono a cure con farmaci tradizionali. Enzon P. riceverà anche royalties dal 5 al 10% sulle vendite nette incrementalmente realizzate dai prodotti farmaceutici oggetto dell'acquisizione, resa possibile anche grazie all'intervento finanziaria

messo a punto da Intesa Sanpaolo, presente con una quota del 5% nel capitale di Sigma-Tau. L'accordo di vendita prevede anche che Sigma-Tau entri in possesso dello stabilimento produttivo Enzon di Indianapolis nello Stato dell'Indiana.